

 		
TAVOLO DI LAVORO GARE DI DISTRIBUZIONE GAS		
002	Verbale di riunione n. 002 Sede Provincia di Milano	29/01/2013

Incontro per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

Partecipano:

- Provincia di Milano
- Agenzia Provinciale per l'Energia del Vercellese e della Valsesia
- Provincia di Chieti
- Provincia di Trento Comune di Trento
- Comune di Pesaro
- Megas.net "Patrimoniale"
- AESS - Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena
- APRIE Trento (Prov.)

Si aggiungono al tavolo di lavoro odierno la Provincia di Chieti e l'Agenzia Provinciale per l'Energia del Vercellese e della Valsesia: non partecipa la Provincia di Torino che, viene riferito, si sia già costituita come stazione appaltante.

Brevemente il punto della situazioni per ciascun partecipante:

Il rappresentante dell'Agenzia Provinciale per l'Energia del Vercellese e della Valsesia riferisce che Vercelli non ha ancora stabilito come procedere, seguiranno a breve incontri con il Sindaco per discuterne.

La Provincia di Chieti, che ha 2 Ambiti comunica l'intenzione di formare un ambito unico ed proporsi come stazione appaltante: convocheranno prossimamente gli ambiti, per predisporre poi le convenzioni.

La Provincia di Pesaro Urbino ha un ambito di 50 Comuni, molti dei quali hanno già deliberato l'individuazione della stazione appaltante nel Comune capoluogo e delegato sia le funzioni preparatorie al bando di gara che quelle successive di controllo del servizio.

La Provincia di Modena ha convocato gli ambiti e sta procedendo alla definizione della convenzione.

L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena riferisce che la Provincia di Modena, stazione appaltante, suggerisce, come possibile modalità di convocazione dei Comuni, la Conferenza di Servizi: occorre valutare con attenzione se sia una strada percorribile o meno.

La Provincia di Milano non ha ancora avviato alcuna procedura, si suggerisce di convocare informalmente i Comuni degli ambiti per sentire se intendono individuare la Provincia come stazione appaltante.

La Provincia di Trento non ha ancora convocato i comuni dell'ambito, e riferisce di essersi avvalsa di organismi presenti sul proprio territorio che rappresentano i Comuni anche per la valutazione del valore delle reti.

TAVOLO DI LAVORO GARE DI DISTRIBUZIONE GAS

002	Verbale di riunione n. 002 Sede Provincia di Milano	29/01/2013
-----	--	------------

Riguardo la valutazione del valore delle reti si ricorda che la deliberazione 13/12/2012 n. 532 riporta il format definitivo per la trasmissione dei dati da parte del gestore; i Comuni dovrebbero contestualmente raccogliere i propri dati (soprattutto quelli patrimoniali) per poi confrontarli con quelli del gestore.

Questo lavoro è fondamentale per il riconoscimento della quota di remunerazione del capitale investito, in quanto è necessario che il valore iscritto a patrimonio del comune sia comunicato al gestore che a sua volta lo comunica all'Autorità; in caso contrario non vi sarà la remunerazione in tariffa di quella quota di capitale. I Comuni dovrebbero svolgere in maniera precisa queste analisi propedeutiche alla gara per poter stabilire il Punto zero dal quale partire.

Viene sollevato il problema della quota una tantum che sarà erogata solo a titolo di rimborso. Si discutono le modalità di esposizione a bilancio della quota da anticipare per la gara, ed il successivo rimborso. Si può pensare ad un finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti che, con un apposito fondo di dotazione, possa finanziare sia le aziende pubbliche che parteciperanno alla gara, che i Comuni nel finanziare consulenze tecniche, sia le stazioni appaltanti per gli oneri di gara. Ci si riserva di chiarire con l'Autorità.

Si discute se sia meglio che sia il Comune a fare, autonomamente o con l'aiuto di consulenze, la valutazione dati, che è il principio stabilito dalla legge, oppure se sia meglio che la stazione appaltante convogli a sé, oltre alla mera raccolta dati, anche il lavoro di reperimento e valutazione degli stessi. Tale ipotesi potrebbe essere comoda solo per un discorso di uniformità dati, in quanto sarebbe più semplice il tavolo col gestore con dati elaborati con gli stessi criteri tecnici.

Si valuta la possibilità per la stazione appaltante di avvalersi della collaborazione di Agenzie o ricorrere a società strumentali per sopperire alla mancanza di competenze. L'ente potrebbe mettere a disposizione degli ingegneri che vengano formati ad hoc in modo che venga acquisita la competenza e la si mantenga in house, essendo oltretutto, un'attività che ha durata nel tempo.

In alternativa optare per la collaborazione di un Advisor, ma date le competenze specifiche e tecniche molto particolari e l'elevato volume del lavoro (177 ambiti per i quali valutare dati) si conviene che ci siano pochi studi preparati.

Si affronta il problema convenzione: intanto la necessità di avere convenzioni il più possibile omogenee per tutti i comuni, e vengono sollevati 2 problemi:

Come si decide in seno all'ambito? Qualora i Comuni fossero chiamati ad esprimersi durante il procedimento riguardo ad esempio valutazioni tecniche o procedurali come deve essere considerato il voto dei Comuni? Uno potrebbe essere il numero di PDR oppure valutarne altri.

A questo proposito viene riportato che la Provincia di Torino ha deliberato la quota comune ripartita per il 50% sul numero di Comuni e l'altro 50% suddiviso per il numero di PDR.

Il secondo problema riguarda l'una tantum per onere di gara della quota relativa al lavoro tecnico che i Comuni devono svolgere ai fini della gara, come va suddivisa tra i comuni, soprattutto nel caso in cui, ad esempio, ci siano Comuni che non hanno rete, oppure che hanno appena fatto la gara e quindi non devono sostenere alcun costo per il lavoro tecnico?

TAVOLO DI LAVORO GARE DI DISTRIBUZIONE GAS

002	Verbale di riunione n. 002 Sede Provincia di Milano	29/01/2013
-----	--	------------

Si conclude l'incontro tornando sul problema finanziario di come poter far fronte all'onerosità della gara per la stazione appaltante, non avendo i fondi necessari appostati a Bilancio e trattandosi di rimborsi a gara conclusa. Si propone di sentire eventualmente la Corte dei Conti

Ci si aggiorna per un prossimo tavolo di lavoro da convocarsi verso la fine del mese di febbraio impegnandosi ad invitare l'Autorità, l'A.N.C.I., il Comune di Milano ed eventualmente il Ministero competente.

Milano 29 gennaio 2012